Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 — **Roma — Giovedì, 7 febbraio** — **Numero 32**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 18: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 43: » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata alle ore 14 di **martedì 12** febbraio 1918, col seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo.

Discussione dei disegni di legge:

2. Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (643).

3. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (641 641-*bis*).

4. Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (642).

5. Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (647).

6. Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (637).

7. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno. 1918. (638).

8. Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (644)

9. Stato di previsione della spesa del Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (646).

10. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (640).

11. Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1917 al 30 giugno 1918. (639)

Il presidente: **MARCORA.**

LEGGI E DECRETI

Il numero 78 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 31 dicembre 1917, n. 2045;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1917-1918, sono introdotte le variazioni di cui alla unita tabella firmata, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge e andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — BERENINI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

TABELLA di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1917-918.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo	Importo
Cap. n. 88. (Modificata la denominazione). Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali, per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, suppellettili; di materiale scientifico e didattico - Spese di ufficio, di retribuzione al personale di segreteria e di servizio delle RR. scuole tecniche « Vittorio Emanuele III » e « Michele Coppino » in Napoli, istituite con R. decreto 28 settembre 1911, n. 1352	10,000 —
Cap. n. 168. Assegni fissi ad Istituti d'istruzione superiore	2,350 —
Cap. n. 229. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese alle quali si provvedeva con il provento della tassa d'entrata, ecc.	29,250 —
Cap. n. 235. Paghe, mercedi, regalie e indennità agli operai, ecc.	16,650 —
Cap. n. 261-IV. (Modificata la denominazione). Somma da corrispondersi al R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze per assegnare fino al 30 giugno 1918 al personale di ruolo dell'Istituto medesimo l'indennità temporanea per la durata della guerra, stabilita dal decreto Luogotenenziale 29 luglio 1917, n. 1197	28,500 —
Cap. n. 266-*bis*. Spese del Comitato nazionale per la storia del risorgimento italiano, ecc. . .	20,000 —
Totale delle maggiori assegnazioni . . .	106,750 —

Alla denominazione del capitolo n. 47 è aggiunta l'indicazione delle spese per « Sussidi per impianti di padiglioni, baracche-scuole da servire ad uso di istituzioni sussidiarie della scuola ».

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:

Il ministro del tesoro: NITTI.

Il ministro dell'istruzione pubblica: BERENINI.

Il numero 80 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il testo unico delle leggi metriche, approvato con R. decreto 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 3ª);

Visto il regolamento pel servizio metrico, approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242, e successivamente modificato con R. decrto 4 aprile 1912, n. 402;

Visto il R. decreto 10 dicembre 1912, n. 1385, col quale si sostituiscono nuove disposizioni a quelle indicate negli articoli 64, 114, 115, 139 e 140 del precitato regolamento;

Visto il R. decreto 11 agosto 1909, n. 623, che approva la tabella dei compensi supplementari dovuti ai Regi verificatori metrici, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 139 del regolamento stesso;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'industria, il commercio e il lavoro, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'indennità di lire dieci per ciascun Comune, stabilita dall'art. 139 del regolamento sul servizio metrico, approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242, fermi restando i compensi supplementari di cui nel R decreto 11 agosto 1909, n. 623, è elevata a L. 12, 15 e 18 per i Comuni dei distretti metrici del Regno ordinati rispettivamente nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª dell'annessa tabella, che fa parte integrale del presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal ministro proponente e da quello del tesoro.

Art. 2.

Per ognuno dei giorni in cui, in conformità dell'itinerario di giro per la verificazione periodica dei pesi e delle misure, debitamente approvato e pubblicato, saranno compiute le operazioni nei capoluoghi dei Comuni, escluso il capoluogo del distretto, a complemento delle indennità stabilite dall'anzicennato articolo 139, sarà corrisposta, ai RR. verificatori, la somma fissa di lire cinque.

Art. 3.

L'indennità, dovuta dalle Amministrazioni comunali ai sensi dell'art. 55 del regolamento sovracitato, è elevata, in conformità delle norme di cui all'art. 1° del presente decreto, a L. 12 o 15 o 18 per l'unico o soltanto per il primo dei giorni destinati, secondo il manifesto prefettizio suindicato, all'apertura degli uffici di verificazione temporanei nelle frazioui o borgate dei Comuni.

Art. 4.

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli avranno vigore fino a tutto l'anno solare successivo a quello nel quale avrà luogo la pubblicazione della pace.

Art. 5.

Le somme necessarie saranno fissate anno per anno a cominciare dall'esercizio corrente, d'accordo fra il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro e quello del tesoro, e faranno carico al capitolo 76 dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro per l'esercizio 1917-918 ed ai capitoli corrispondenti degli esercizi futuri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — CIUFFELLI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Allegato al decreto Luogotenenziale 10 gennaio 1918, n. 80.

TABELLA di classificazione dei distretti metrici del Regno agli effetti dell'assegnazione delle indennità supplementari di giro di verificazione periodica.

1ª Categoria		2ª Categoria		3ª Categoria	
N. d'ord.	Distretto	N. d'ord.	Distretto	N. d'ord.	Distretto
1	Alessandria	1	Alba	1	Aquila
2	Ancona	2	Arezzo	2	Avellino
3	Asti	3	Ascoli	3	Belluno
4	Bari	4	Biella	4	Benevento
5	Barletta	5	Caserta	5	Cagliari
6	Bergamo	6	Catania	6	Caltanissetta
7	Bologna	7	Cuneo	7	Campobasso
8	Brescia	8	Firenze	8	Catanzaro
9	Casale Monferrato	9	Gaeta	9	Chieti
10	Castellam. di St.	10	Gallipoli	10	Cosenza
11	Como	11	Grosseto	11	Foggia
12	Cremona	12	Ivrea	12	Girgenti
13	Ferrara	13	Lecce	13	Melfi
14	Forlì	14	Macerata	14	Messina
15	Gallarate	15	Massa	15	Monteleone
16	Genova	16	Mondovì	16	Oristano
17	Lecco	17	Palermo	17	Potenza
18	Livorno	18	Perugia	18	Reggio Calabria
19	Lodi	19	Pesaro	19	Salerno
20	Lucca	20	Pistoia	20	Sassari
21	Mantova	21	Porto Maurizio	21	Sondrio
22	Milano	22	Roma	22	Teramo
23	Modena	23	Saluzzo		
24	Mortara	24	Siena		
25	Napoli	25	Siracusa		
26	Novara	26	Spezia		
27	Padova	27	Terni		
28	Parma	28	Torino		
29	Pavia	29	Trapani		
30	Piacenza	30	Udine		
31	Pisa	31	Viterbo		
32	Ravenna				
33	Reggio Emilia				
34	Rimini				
35	Rovigo				
36	Savona				
37	Treviso				
38	Varese				
39	Venezia				
40	Vercelli				
41	Verona				
42	Vicenza				

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:
Il ministro per l'industria, il commercio e il lavoro: CIUFFELLI.
Il ministro per il tesoro: NITTI.

L'ALTO COMMISSARIO PER I PROFUGHI DI GUERRA

Visto il proprio decreto 19 gennaio 1918, che dà facoltà all'Alto commissario di affidare a commissari speciali l'incarico di vegliare sul trattamento e sulla sistemazione dei profughi appartenenti ai paesi di nazionalità italiana, già occupati dal R. esercito, di promuovere la conoscenza e l'applicazione delle norme vigenti nel Regno a loro favore nei rapporti di diritto privato, come quelli di diritto pubblico; di informare l'Alto commissario dei loro bisogni individuali e collettivi, di presentare quelle proposte che ritenessero opportune per agevolarne il soggiorno nel Regno;

Decreta:

Art. 1.

Il signor Pascoli Ugo di Albino è nominato commissario speciale con l'incarico di esercitare, nei riguardi dei profughi appartenenti al comune di Aquileia, tutte le attribuzioni di cui all'art. 1 del decreto avanti citato.

Art. 2.

Il predetto commissario dovrà stabilire la propria residenza a Firenze e riceverà un assegno mensile di lire quattrocento a decorrere dal 1° febbraio 1918.

Roma, 1° febbraio 1918.

L'Alto commissario per i profughi di guerra: LUIGI LUZZATTI

COMMISSIONE DELLE PREDE

In nome di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

La Commissione delle prede, composta dei signori:

Presidente: gr. uff. Michele La Terza.

Membri ordinari: comm. Edoardo Barbavara — gr. uff. Carlo Bruno — comm. Gerolamo Biscaro.

Membro supplente: gr. uff. Enrico Avet.

Coll'intervento del commissario del Governo: comm. Raffaele De Notaristefani.

E coll'assistenza del vice segretario: cav. uff. Alfredo Curcio.

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio sulla cattura del piroscafo ellenico *Nilos*.

Sentita la relazione della causa fatta dal commissario gr. ufficiale Bruno;

Sentita nella discussione orale la difesa del proprietario del piroscafo in persona del prof. Alberto Marghieri, il quale ha concluso:

« che la Commissione vorrà far pieno diritto alle ragioni dell'armatore Eustatiadis ordinando il proscioglimento della nave *Nilos* dalla ingiusta confisca da cui venne colpita, e vorrà attribuire all'armatore il diritto al rimborso dei noli per tutta la durata della confisca, nonchè delle spese sopportate ed al risarcimento dei danni ed interessi da liquidarsi come per legge ».

Sentito il commissario del Governo, il quale ha concluso:

« che la Commissione voglia ordinare il rilascio del piroscafo *Nilos* al legittimo proprietario e dichiarare non trovar luogo a provvedere allo stato degli atti sopra ogni altra domanda ».

Dichiarata chiusa dal sig. presidente la discussione orale, e visti gli atti e documenti della causa, ha ritenuto

IN FATTO.

Il piroscafo ellenico *Nilos*, di tonnellate nette 312, acquistato il 1° giugno 1916 dal sig. Nicola Eustatiadis, fu noleggiato il 19 luglio 1916 al sig. Giovanni Cristofides, negoziante, residente a Pireo, per il trasporto di una partita di ferro vecchio da Patmos a Palermo a destinazione della Società Matelferri.

Il *Nilos* caricò la partita di ferro vecchio il 28 luglio 1916 nel quale giorno partì da Patmos per Palermo, dove giunse il 1° agosto successivo con polizza di carico, sulla quale la quantità di ferro preso a bordo era indicata in 700 tonnellate.

Però essendo risultato che a Palermo il *Nilos* aveva scaricato solamente tonnellate 592,380 di ferro con una differenza quindi in meno di tonnellate 107,620, il Ministero della marina ne ordinò la cattura sotto la imputazione di contrabbando di guerra e di assistenza ostile ed il 28 novembre 1916 lo stesso Ministero inviò gli atti al commissario del Governo per il procedimento relativo.

Questi il 27 dicembre 1916 richiese la Commissione per il giudizio di legittimità ed il presidente prese atto di tale richiesta con decreto del giorno successivo.

Convocata la Commissione delle prede a norma dell'art. 10 del regolamento interno 26 giugno 1915 la stessa dispose ulteriori atti istruttori.

Espletati questi atti si fissò l'udienza odierna per la discussione del merito.

IN DIRITTO.

Osserva che la partita di ferro vecchio fu presa a bordo del *Nilos* a Patmos senza che fosse stata pestata, ma unicamente in base ad un calcolo approssimativo delle capacità delle maone, sulle quali il ferro era trasportato da terra a bordo, come risulta dalla sentenza pronunciata il 17 novembre 1917 dal tribunale militare di Rodi dinanzi al quale erano stati tradotti il proprietario Giovanni Cristofilis ed il capitano Nicola Tsiriminges, del *Nilos*, quali imputati di contrabbando di guerra per esportazione clandestina di ferro per lo stesso fatto, cioè, che è oggetto del presente giudizio;

che la parte mancante a complemento delle 700 tonnellate di ferro vecchio, rimase abbandonata sulle banchine di Patmos, come risulta dalla suindicata sentenza che dichiarava « non farsi luogo a procedere contro i nominati Cristofidis Giovanni e Tsiriminges Nicola per inesistenza del reato di contrabbando di ferro a loro ascritto non avendo essi un tale reato commesso »;

che d'altra parte per la sua stazza di 312 tonnellate nette, il *Nilos* non avrebbe potuto trasportare in salutifera portata un carico maggiore di quello preso a Patmos;

che il *Nilos* effettuava la traversata da Patmos a Palermo dal 28 luglio al 1° agosto, impiegando poco più di quattro giorni, viaggio di non eccessiva durata per un vecchio piroscafo da carico, come osservava la suindicata sentenza del tribunale militare di Rodi, onde, anche fosse necessario, esulerebbe ogni sospetto di deviazione della rotta per illegittimo uso del carico;

che d'altra parte per le difficoltà insite alle operazioni di scarico del ferro vecchio, in frantumi, nelle contingenze ordinarie non pare possibile lo scarico di ferro vecchio dal *Nilos* in corso di navigazione;

che se il capitano del piroscafo avesse curato di fare accertare, almeno in via approssimativa, l'entità del ferro preso a bordo a Patmos, ed avesse fatto menzione nella polizza di carico che la partita di ferro non era di 700 tonnellate, non si sarebbe trovato in condizioni irregolari all'atto dello sbarco del carico a Palermo, onde deve imputare a sè stesso le conseguenze del fatto occorsogli;

che allo stato degli atti, la Commissione non può dare alcun provvedimento sulle altre domande della difesa per il rimborso dei noli, per le spese e per il risarcimento dei danni, di cui solo nella memoria difensiva 15 novembre 1917, esibita il 10 dicembre detto anno, si domanda l'attribuzione.

PER QUESTI MOTIVI

Visti gli articoli 217 del Codice per la marina mercantile, art. 4 delle norme regolamentari 13 settembre 1915 e gli articoli 16 e 17 del regolamento interno 26 giugno 1915.

La Commissione ordina il rilascio del piroscafo *Nilos* al legittimo proprietario e dichiara non trovar luogo a provvedere sopra le altre domande della difesa.

Così deciso in Roma, dalla Commissione delle prede, in Camera di consiglio, nella sua sede in via dei Gracchi n. 209, addì 14 dicembre 1917 e 21 gennaio 1918.

La Terza — Barbavara — Bruno — Biscaro — Avet — Curcio.

DISPOSIZIONI DIVERSE

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 28 luglio 1917:

Vedove.

Passarella Rosa di Ferrarese Pietro, soldato, L. 630 — Valenti Sebastiano di Galati Giordano, id., L. 630 — D'Annessa Albenice di Campana Martino, id., L. 630 — Carbone Maria di Adduasio Nicola, serg., L. 1170 — Natale Maria di Gasbarre Ignazio, sold., L. 630 — Chinellato Emma di Bolgan Federico, caporale, L. 990 — Bonsignore Angiolina di Morel Francesco, soldato, L. 630 — Trubiano Maria di Bucci Settimio, id., L. 630 — Bodrero Anna di Tarditi Bernardo, id., L. 630 — Silenzi Caterina di Gentili Giacomo, id., L. 630 — Nucci Emilia di Gualtieri Elia, id., L. 630 — Palumbo Antonia di Campobasso Luigi, id., L. 680.

Bandinelli Abigaille di Masti Giosuè, soldato, L. 630 — Pepe Celeste di Barba Francesco, id., L. 630 — De Lilla Concetta di Sciarafli Vincenzo, id., L. 680 — Neri Domenica di Ghirelli Domenico, id., L. 630 — Intra Maria Teresa di Pizzamiglio Santo id., L. 630 — Cavagnero Margherita di Gianetto Domenico, id., L. 630 — Maccario Maria di Fansone Domenico, id., L. 680 — Sargiano Teresa di Frizzarin Giovanni, id., L. 630 — Canevarolo Elisa di Albertin Angelo, caporale, L. 840 — Pellegrini Orsola di Fogarollo Modesto, soldato, L. 730 — Bombino La Valle Raffaela di Russo Francesco, id., L. 630 — Bendicente Angiolina di Lucchetta Damaso, id, L. 680 — Mutta Luigia di Ongaro Giovanni, id., L. 630.

Guisa Maria di Masucci Tommaso, soldato, L. 630 — Pellegrini Nicola di Iannotti Fulvio, caporale, L. 840 — Restori Catterina di Andreani Carmelo, soldato, L. 680 — Rosati Giustina di Berna Gioacchino, id., L. 630 — Aieta Vincenzina di Minnella Carmelo, id., L. 630 — Rossi Maria di Guerra Luigi, id., L. 630 — Guzzo Angela di Schiavo Giovanni, caporale, L. 840 — Pegorer Anna di Rigo Cornolo, soldato, L. 630 — Ferri Ida di Cionchi Silvio, id., L. 630 — Cestaro Teresa di Cappa Giuseppe id., L. 630 — Pizzordi Giuseppina di Colonia Carlo, id., L. 630 — Pioli Teresa di Cugini Mentore, id., L. 630 — Lupica Sebastiano di Germanà Gaetano, id., L. 630 — Mauriello Sabatina di Pagnozzi Annibale, id., L. 630.

Forcucci Maria di Grauci Ermanno, soldato, L. 630 — Carnovale Rosaria di Mesuraca Giovanni, id., L. 630 — Menna Domenico di Di Marco Alfonso, id., L. 680 — Farignoli Maria di Mansillo Biagio, id., L. 680 — Padova Adele di Perotti Domenico, id., L. 630 — Stucchi Carolina di Radaelli Enrico, id., L. 630 — Martina Laura di Pastori Lorenzo, id., L. 630 — Porzani Palmira di Piccinini Ismerio, id., L. 680 — Aranini Elisabetta di Nalotto Agostino, id., L. 630 — Fornasari Maria di Malservisi Cesare, id., L. 680 — Scichitano Rosa di Pelanoce Rocco, id., L. 630 — Ferroli Luigia di Fachini Albino, id., L. 630.

Portaccio Giuseppa di Perdicchia Francesco, soldato, L. 630 — Zangà Giuseppina di Moroni Giuseppe, caporale, L. 840 — Rocco Rosa di Peluca Giacinto, soldato, L. 630 — Ferraris Rosa di Rolando Carlo, sergente, L. 1120 — Fiorentini Annita di Tognoli G. Battista, soldato, L. 630 — Manes Saveria di Martino Camillo, id., L. 630 — Russo Maria di Iannucci Antonio, id., L. 730 — Ferrari Maria di Battilocchi Giovanni, id., L. 730 — Chiatti Elisa di Grelli Enrico, id., L. 630 — Cantaro Rosaria di Spinello Vincenzo, id, L. 680 — Carbo Giuseppa di Gallico Raffaele id., L. 630 — Filippini Annunziata di Marfoglia Gettulio, id. L. 630.

Chiapino Maria di Berruto Domenico, soldato, L. 630 — Luciani Rosolina di Cambise Vincenzo, caporale, L. 840 — Tognetti Teresa di Massellani Antonio, soldato, L. 630 — Tessitori Maria di Leoncini Pasquale, id., L. 630 — Pianelli Maria di Mircoli Nazzareno, id., L. 630 — Canton Margherita di Savietto Giuseppe, sergente, L. 1120 — Farolfi Teresa di Fabbri Carlo, soldato, L. 630 — Ligi Caterina di Del Bolgia Francesco, id., L. 630 — Misiti Maria di Principato Ottaviano, id., L. 630 — Rizzo Vita di Nocco Domenico, caporale, L. 840 — Vittori Maddalena di Sgamma Eugenio, soldato, L. 630 — Pinardi Ginevra di D'Oriunzi Mariana, id., L. 680.

Taragnoli Audilia di Ghignazzi Luigi, soldato, L. 630 — Nicoli Maria di Gabrieli Lorenzo, id., L. 680 — Vergara Mariantonia di Costanzo Raffaele, id., L. 630 — Ferri Martuccia di Petruzziello

Domenico, id., L. 630 — Bianchi Angelo di Monfardini Enrico, id., L. 630 — Albertin Antonia di Andreose Guerino, id., L. 630 — Ferrante Rosalia di Catania Crocifisso, id., L. 630 — Ronca Maria di Figliola Rocco, sergente, L. 1120 — Giancili Caterina di Rustignoli Giuseppe, soldato, L. 730 — La Bruna Concetta di Militello Vito, id., L. 730 — Cardaci Maria di Manceri Placido, id., L. 630 — Lunardi Maria di Martinelli Iacopo, id., L. 630 — Tedesco Filomena di Girolimetto Luigi, id., L. 730 — Romano Francesca di Ignoffo Giuseppe, id., L. 630.

Picilli Enrica di Tondolo Luigi, caporale maggiore, L. 990 — Filippi Carmina di Cecchi Pietro, soldato, L. 680 — Fortuna Splendora di Casaccia Giulio, id., L. 630 — Rossio Maria di Peronino Battista, caporale, L. 840 — Zacchello Aurelia di Pizzielo Luigi, soldato, L. 630 — Calamita Maria di Natale Biagio, id., L. 630 — Rondi Angela di Fratus Giuseppe, id., L. 630 — Corri Assunta di Ceruti Giuseppe, id., L. 680 — Rigoni Rosina di Quarantelli Primo, id., L. 680 — Capelli Maria di Cappelletti Paolo, id., L. 630 — Rampanti Oliva di Tiraboschi Pietro, id., L. 630 — Rossi Benilde di Cancellieri Benedetto, id., L. 630 — Cassetta Rosa di Paciotti Enrico, id., L. 990.

Forzano Maria di Abrate Michele, soldato, L. 630 — Reale Maria di Di Fogliò Teodoro, id., L. 630 — Boccaccio Lorenza di Padalino Vincenzo, id., L. 630 — Francini Elvira di Farsi Michele, id., L. 630 — Marchese Maria di Lotito Giovanni, id., L. 630 — Pisoni Giuseppina di Nespoli Giuseppe, id., L. 630 — Peron Oliva di Girotto Giovanni, id., L. 730 — Marchettini Adelina di Petri Antonio, id., L. 630 — Panichi Francesca di Tossini Ettore, sergente, L. 1120 — Montagna Albertina di Sandri Mansueto, soldato, L. 630.

Terreni Annita di Vannucci Pio, soldato, L. 630 — Franco Ida di Battiston Adamo, id., L. 630 — Mollace Angela di Videlli Tommaso, id., L. 630 — Geminiani Maria di Martignani Pietro, id., L. 630 — Spinelli Maria di Molteni Primo, id., L. 630 — Troncone Rosa di Pipi Carmine, id., L. 630 — Guerra Caterina di Capelli Leopoldo, id., L. 630 — Caudera Luigia di Ronco Francesco, id., L. 630 — Driteno Incoronata di Papillo Onofrio, id., L. 630 — Bognolo Antonia di Minelle Angelo, id., L. 730 — Spera Angela di Rutigliano Raffaele, id., L. 630 — Petrini Giuseppina di Restignoli Giovanni, id., L. 630 — Malleone Carmela di Di Nola Michele, id., L. 630 — Pasti Elisa di Bassi Angelo, id., L. 680 — Roddaro Orsola di Barbiani Francesco, id., L. 680 — Bilato Elisa di Grigio Marsilio, id., L. 630.

Belloni Orsola di Timelati Arnaldo, caporale, L. 840 — Prendergast Luisa di Concina Giovanni, soldato, L. 630 — Romolini Gioconda di Roberti Alfreo, sergente, L. 1120 — Privitello Concetta di Cannizzo Paolo, soldato, L. 630 — Cortara Nazzarena di Garrefa Angelo, id., L. 630 — Pasqui Maria di Mugelli Alfonso, id., L. 630 — Pozzi Ernesta di Colombo Giuseppe, id., L. 630 — Ruga Bernardina di Rovetto Clemente, id., L. 630 — Fiori Nella di Sgarbi Biagio, id., L. 630 — Tassi Santa di Grilli Luigi, id., L. 630 — Fiorino Margherita di Straface Leonardo, id., L. 630 — Ronzani Augusta di Tarabusi Augusto, id., L. 630 — Famiglietti Rachele di Forgione Giovanni, id., L. 630 — Leonori Marzolina di Maraviglia Alessandro, sergente, L. 1120 — Turchi Rosa di Ferretti Giovanni, soldato, L. 630 — Neirotti Maria di Merlo Savino, id., L. 630 — Lazzari Rosa di Visioli Ernesto, id., L. 630 — Cioni Maria di Innocenti Angelo, id., L. 630 — Taccini Maria di Giacchetti Virgilio, id., L. 630.

Garzola Adelaide di Marcolin Fortunato, soldato, L. 630 — Pulci Oliva di Franchi Giuseppe, id., L. 630 — Zoboli Elvira di Buraldi Giuseppe, id., L. 630 — Morlotti Caterina di Rota Gio. Battista, id., L. 630 — Gabin Rosa di Pozzobon Attilio, id., L. 630 — Ciceri Clelia di Bartesaghi Carlo, id., L. 630 — Bò Bianca di Lenzi Gastone, capitano, L. 2500 — Pagani Maria di Zaffaroni Giuseppe, soldato, L. 630 — Piombo Francesca di Caporetti Salvatore, id., L. 630 — Cecconi Angela di Cesaretti Angelo, id., L. 630 — Castelli Isolina di Giagni Vincenzo, id., L. 630 — Ferrara Maria di Dedda Rocco, id., L. 630 — Sarcinella Caterina di Esposito Angelo, id., L. 630 — Savoldelli Matilde di Barzasi Antonio, id., L. 630 — Fragnelli Ermilda di Geninazza Domenico, id., L. 630 — Agnolet Maria di Speranza Giuseppe, id., L. 630 — Tommasone Angela di Verrengia Salvatore, id., L. 630 — Ramella German di Mosca Giuseppe, id., L. 630 — Ruggiero Vincenza di Bocchiccio Francesco, id., L. 630.

Genitori.

Belluzzo Santo di Antonio, caporale, L. 840 — Trovato Sebastiano di Giuseppe, soldato, L. 630 — Battistin Giovanna di Dottor Lorenzo, id., L. 630 — Fazzari Salvatore di Luigi, caporale, L. 840 — Manini Angelo di Luigi, soldato, L. 630 — Viglione Maria di Zancardi Alessandro, id., L. 630 — Bergoni Francesco di Giov. Battista, id., L. 630 — Damosso Biagio di Ponzio, id., L. 630 — Vietti Annunciata di Tonon Fernando, sergente, L. 696,41 — Vidoletti G. Battista di Angelo, soldato, L. 630 — Muntoni Pietro di Francesco, id., L. 630 — Lerma Paolo di Luigi, caporale, — Di Girolamo Raffaele di Gennaro, soldato, L. 630 — Maiorana Mario di Antonio, id., L. 630.

Giannini Simone di Ottavio, caporale, L. 840 — Bonelli Giovanni di Michele, soldato, L. 420 — Bertinotti Giorgio di Pietro, id., L. 630 — Barra Maria di Rosano Gennaro, id., L. 630 — Zandanel Luigi di Raffaele, id., L. 630 — Dalla Via Liberale di Antonio, id., L. 420 — Brambilla Pietro di Siro, caporale, L. 840 — Misticò Nicola di Giovanni, soldato, L. 420 — Sgarbi Giuseppe di Serafino, id., L. 630 — Biagini Tommaso di Aladino, id., L. 630 — Velles Francesco di Sebastiano, sottotenente, L. 1500 — Scarcella Francesco di Giuseppe, soldato, L. 630 — Federico Maria di Scarcella Giuseppe, id., L. 630.

Federico Maria di Scarcella Giuseppe, soldato, L. 630 — Olivier Pietro di Pietro, id., L. 630 — Sanzotterra Felicita di Villa Alessandro, id., L. 630 — Marrafino Maria di Ceraldi Domenico, id., L. 630 — Sacco Maria di Bellini Antonio, id., L. 630 — Terracciano Carmine di Giuseppe, id., L. 630 — Biagi Tito di Misael, id., L. 630 — Varalda Francesco di Pietro, id., L. 630 — Gatta Domenico di Giulio, id., L. 630 — Vitto Rocco di Francesco, id., L. 630 — Smecca Giuseppe di Giuseppe, id., L. 630.

Orsini Loreto di Carlo, soldato, L. 630 — Baffioni Lucrezia di Carnevali Antonio, id., L. 630 — Bona Pietro di Silvino, id., L. 630 — Carrai Leopoldo di Armando, id., L. 630 — Casella Francesco di Antonio, id., L. 630 — Borsini Giovanni di Vittorio, id., L. 630 — Magnai Luigi di Aladino, id., L. 630 — Tenaglia Raffaele di Vincenzo, caporale, L. 840 — De Luca Salvatore di Francesco, soldato, L. 630 — Galgano Michele di Vitantonio, id., L. 630 — Grimaldi Filippo di Sebastiano, id., L. 430 — Donno Giovanni di Paolo, id., L. 630 — Marzani Angela di Vigna Carlo, id., L. 210 — Tangorra Giovanni di Francesco, id., L. 630 — Grassia Giuseppe di Erminio, id., L. 630 — Marracci Clotilde di Massei Luigi, id., L. 630 — Biancotto Antonina di Dismero Bartolomeo, id., L. 630 — Bondi Giuseppe di Giuseppe, id., L. 630.

Egidi Carlo di Domenico, soldato, L. 630 — Uberti Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Giussani Ambrogio di Carlo, id., L. 630 — Bertoli Luigi di Francesco, id., L. 630 — Barzaghi Giuseppe di Ambrogio, id., L. 630 — Casini Giuseppe di Alipio, id., L. 630 — Olivieri Domenica di Righini Angelo, id., L. 630 — Borghi Antonio di Giuseppe, caporale, L. 840 — Duranti Flaviano di Sabat..., soldato, L. 630 — Certini Angiolo di Sabatino, id., L. 630 — Baccetti Stefano di Ugo e Gino, id., L. 630 — Belloni Giovanni di Vincenzo, id., L. 630 — Garisci Antonino di Saverio, id., L. 630 — Murari Maria di Paolini Giovanni, id., L. 630 — Sanzogno Giovanni di Angelo, caporale, L. 840 — Linda Giovanni di Cesare, soldato, L. 630 — Marconetto Domenica di Eirasca Giuseppe, id., L. 630 — Giglioli Giuseppe di Giovanni, id., L. 630 — Bertoli Carolina di Longhi Pietro, id., L. 630 — Scapati Vito di Giovanni, id., L. 630 — Cavalleri Francesco di Santo, id., L. 630.

Santi Gaetano di Carlo, soldato, L. 630 — **Mangione** Giovanni di Mariano, caporale, L. 840 — **Tanganelli** Giuseppe di Angiolo, soldato, L. 630 — Ottenga Giuseppe di Guglielmo, id., L. 630 — Bevilacqua Maria di Volpe Giuseppe, id., L. 630 — Bastreri Antonio di Tancredo, capitano, L. 1720 — Tacchini Antonio di Pietro, soldato, L. 315 — Degli Innocenti Zanobi Remigio di Omero, id., L. 630 — Camilli Luigi di Felice, id., L. 630 — Micheli Michelangelo di Alberto, id., L. 630 — Gregori Adele di Cappannari Francesco, aspirante ufficiale L. 1500 — Gennari Giuseppe di Erminio, soldato, L. 630 — Di Placido Pasquale di Luigi, id., L. 630 — Verrengia Angelo di Antonio, id., L. 630 — Fornari Giuseppe di Stefano e Giuseppe, caporale, L. 840 — Dindelli Benedetto di Antonio, id., L. 840 — Del Savio Giuseppe di Mariano, id., L. 840.

Eterno Paolo di Albino, soldato, L. 630 — Limido Maria di Ganna Giuseppe, id., L. 630 — Criscione Maria di Adamo Luigi, id, L. 630 — Ballato Giuseppe di Basilio, id., L. 630 — Bovolenta Benvenuto di Nicola id., L. 630 — Borghesi Mario di Pietro, id. L. 630 — D'Attoma Giovanni di Domenico, id., L. 630 — Sabella Vincenzo di Giuseppe, id., L. 630 — Brambilla Andrea di Carlo id., L. 210 — Schiazza Rosaria di Del Grosso Vincenzo, id., lire 630 — Barcellona Giovanna di Limoli Paolo, id., L. 630 — Oliva Maria di Grassi Giuseppe, id., L. 630 — Burroni Narciso di Anselmo, id., L. 630 — Fusar Bassini Francesca di Ogliari Agostino, id., L. 630 — Virgutti Giuseppe di Guido, id., L. 630 — Franchetto Luigi di Giacinto, id., L. 630 — Deambrogi Giovanni di Vittore, caporale, L. 840 — Ceruzzi Francesca di Lapetina Antonio, soldato, L. 630 — Germano Giuseppe di Colombo, sergente, L. 1120 — Altavilla Domenica di Leporale Giuseppe soldato, L. 630 — Botta Rachele di Filiberti Gemignano, id., L. 630 — Vaccher Francesco di Angelo, caporale, L. 840.

Dal Ferro Giacinta di Contado Silvano, soldato, L. 630 — Veronese Maria di Tosi Dante, id., L. 630 — Brumoldi Pietro di Giuseppe caporal maggiore, L. 840 — Sartor Giorgio di Giuseppe, soldato, L. 630 — Olmi Luigi di Agostino, id., L. 630 — Saluzz Giuseppa di Linati Carlo, id., L. 630 — Vivaldo Antonio di Mario, caporal maggiore, L. 840 — Bonelli Ermenegildo di Angelo, soldato, L. 630 — Nocentini Ferdinando di Domenico, id., L. 630 — Cavicchioli Carlo di Enrico, id., L. 630 — Santoiemma Filippo di Donato, id., L. 630 — Scandellari Giuseppe di Sante, id., L. 630.

Vari Bruno di Angelo, soldato, L. 630 — Falchi Maria di Arrigossi Amilcare, id., L. 630 — Vitale Alfonso di Raffaele, id., L. 630 — Marocco Prospero di Stefano, id., L. 630 — Flamini Giovanni di Gaetano, id., L. 630 — Sasso Pietro di Pietro, id., L. 630 — Santucci Emanuele di Cacchio Rocco, id., L. 630 — Giacchini Luigi di Antonio, id, L. 630 — Bennuzzi G. Battista di Antonio, id., L. 630 — Galimberti Luigi di Giosuè, id., L. 630 — Dall'Aglio Paolo di Carlo, id., L. 630 — Cacciavillan Elisabetta di Soldà Arduino, id., L. 630 — Giambra Ignazio di Antonio, id., L. 630.

Ghirardello Luigi di Angelo, soldato, L. 630 — Pedretti Teresa di Dollera Pietro, id., L. 630 — Di Scala Giovanni di Giuseppe, id, L. 630 — Bocchini Apollonia di Pasini Giuseppe, id., L. 630 — Ioppa Eusebio di Antonio, caporale, L. 840 — Figoni Luigi di Mario, sottotenente, L. 1500 — Arnand Maria di Rodi Arturo, tenente, L. 871,67 — Trespidi Rosa di Pagani Luigi, soldato, L. 630.

Orfani.

Piano Oreste di Umberto, caporal maggiore, L. 840 — Corghi Giaele di Corghi Attilio, soldato, L. 630 — Iacono Carmelo di Girolamo, id., L. 630 — Andriulli Mario di Antonio, capitano, L. 860 — Speranza Emilio di Giuseppe, soldato, L. 630.

Fratelli.

Biason Onesta Giuseppa di Biason Antonio, soldato, L. 630.

Marina.

Bontae Marina di Quenqua Giuseppe, s. m. carp., L. 1120.

Riprese in esame.

Nicoli Anna di Sgubbi Armando, caporale, L. 210 — Omizzolo Emma di Gheller Andrea, caporal maggiore, L. 50.

Adunanza del 2 agosto 1917:

Vedove.

Zanazzo Antonia di Miotti Francesco, carabiniere, L. 840 — Varrone Maria di Lavorgna Giovanni, sold., L. 630 — Colombarini Cesira di Venturi Antonio, id., L. 630 — Vecchi Emma di Benfenati Francesco, id., L. 630 — Bellini Amalia di Cobianco Severino, id., L. 630 — Trotta Anna di D'Olonzo Giuseppe, id., L. 680 — Conti Giuseppa di Palermo Ettore, caporale, L. 840 — Passaretti Maria di Tafuri Giuliano, soldato, L. 630 — Amico Giuseppa di Frangiamore Vincenzo, caporale, L. 840 — Marsano Carmela di Anastasia Ippazio, soldato, L. 680 — Sant'Andrea Maria di Baldinotti Antonio, id., L. 630 — Serra Felicita di Perfetti Carlo, id., L. 630.

Salvador Maria di Dotta Antonio, soldato, L. 630 — Americo Francesca di Giglione Alfonso, id., L. 630 — Azzolina Dorotea di Azzolina Giuseppe, id., L. 630 — Cattuzzo Giuseppina d De Bartoli Giuseppe, sergente, L. 1120 — Mezza Caterina di Siccardi Giuseppe, soldato, L. 630 — Mengarelli Erminia di Luzzi Cesare, caporale, L. 840 — Lorenzato Luigia di Baggio Santo, soldato, L. 680 — La Porta Teresa di Cuffaro Russo Giuseppe, id., L. 680 — Bonansea Maddalena di Miretti Giuseppe, id., L. 680 — Zarla Carmela di Saluci Orazio, id., L. 630 — Cortella Teresa di Bianco Michele, id., L. 630 — Anselmo Maria di Gallo Bolma Giovanni, id., L. 630.

Cardin Luigia di Fumian Agostino, caporal maggiore, L. 840 — Usberti Adalgisa di Longhi Sesto, sergente, L. 1120 — Maita Rosalia di Di Leo Paolino, caporale, L. 840 — Mazzucchi Emilia di Bonfiglioli Antonio, soldato, L. 630 — Cotogno Giuseppa di Chiusa Calogero, id., L. 630 — Chiappari Pierina di Spato Sebastiano, caporale-maggiore, L. 840 — Legger Maria di Danna Bartolomeo, soldato, L. 780 — Marazia Patrizia di Maritati Camillo, sottotenente, L. 1500 — Manghenzani Antonietta di Delsante Medardo, soldato, L. 680 — Uberti Giulia di Danesi Lorenzo, id., L. 630 — D'Annunzio Maria di D'Annunzio Giuseppe, id., L. 630.

Zarucchi Paolina di Pighetti Giovanni, soldato, L. 630 — Panizza Domitilla di Guberti Emilia, sergente maggiore, L. 1120 — Cappetta Antonia di Del Sonno Pietro, soldato, L. 680 — Tomezzoli Carmina di Berteli Giuseppe, id, L. 880 — Camaggi Elina di Curioni Alfiero, id., L. 630 — Aiello Maria di Festa Antonino, id., L. 630 — Conatti Amabile di Castellani Attilio, id., L. 630 — Donnini Laura di Agnesini Primo, caporale, L. 840 — Milani Albina di Tommasin Palmiro, soldato, L. 830 — Lorenzon Olimpia di Povon Cirio, id., L. 630 — D'Ambresio Agneso di Sorvillo Domenico, sergente, L. 1270 — Vaccargin Felicina di Montis Erminio, soldato, L. 630.

Fornaciari Teresa di Menozzi Luigi, soldato, L. 730 — Morini Santa di De Guidi Giuseppe, id., L. 630 — Laino Caterina di Briatico Antonio, id., L. 680 — Caruso Aurora di Iuliani Giuseppe, id., L. 680 — Annoni Giuseppa di Aglio Guido, caporale, L. 890 — Monti Angela di Pagani Domenico, soldato, L. 680 — Tagliamini Concetta di Ingrao Francesco, id., L. 630 — Aghilar Saveria di Ardito Vito, id., L. 680 — Caminiti Cristina di Gareffa Carmine, id., L. 630 — Petrolo Chiara di Sgrò Francesco, id., L. 630.

Fogliani Rosa di Orifici Domenico, soldato, L. 680 — Armati Annunziata di Giannini Antonio, id., L. 630 — D'Isidoro Rosina di Pantoni Giovanni, id., L. 630 — Sillano Silvia di Basilietti Basilio, id., L. 680 — Nuili Moroni Giulia di Pantosti Sabatino, id., L. 630 — Spana Domenica di Giuffrè Francesco, id., L. 630 — Petricola Pierina di Basile Oreste, id., L. 630 — Terri Anna di

Pratelli Fortunato, caporal maggiore, L. 890 — Della Croce Leopolda di Di Cori Federico, soldato, L. 680 — Santori Olimpia di Gabbrielli Origene, id., L. 680 — Lorefice Francesca di Ciccarella Corrado, id., L. 630 — Pirrone Maria di Dottore Salvatore, caporale, L. 840 — Patete Rosmilda di Calabrese Vincenzo, soldato, L. 680 — Nori Angela di Manfredi Luigi, id., L. 630.

Neri Assunta di Battoccolo Cesare, soldato, L. 630 — Cattabriga Evelina di Mattioli Amedeo, id., L. 630 — Alfieri Anna di Castelli Giovanni, id., L. 630 — Messina Anna di Calò Emiddio, id., L. 630 — Carpineti Letizia di Naticchi Sebastiano, id., L. 730 — Cicchini Emilia di Ferrera Michele, id., L. 680 — Sistoni Pia di Ranocchia Cesare, id., L. 630 — Viola Anna di Lanterna Francesco, id., L. 630 — Dogani Elisabetta di Stroppa Giuseppe, id., L. 630.

Soprano Maria di Venturino Antonino, soldato, L. 630 — Cattuzzo Maria di Imazio Paolo, id., L. 630 — Sossella Rosa di Redolfi Luigi, id., L. 730 — Allegrini Maria di Andriani Antonio, id., L. 680 — Traversa Allandina di Scapino Carlo, id., L. 630 — Nervi Ester di Suardi Pasquale, id., L. 630 — Azzinnaro Immacolata di Mangano Giorgio, id., L. 630 — Lorenzini Emma di Galloni Enrico, id., L. 630.

Cuffaro Francesca di Giammanco Angelo, caporale, L. 840 — Favaro Giovanna di Barison Gio. Batta, sol ato, L. 630 — Conte Maria di Cacciapuoti Gioacchino, caporale, L. 890 — Paolucci Ida di Serafini Nazzareno, soldato, L. 680 — Tamiozzo Sabina di Calvene Antonio, id., L. 630 — Scorzoni Augusta di Degli Esposti Mansueto, id., L. 680 — Straccialini Anna di Compagnoni Antonio, id., L. 630 — Scaduto Maria di Giammarresi Carlo, id., L. 780 — Costanzo Giuseppa di Tamburrino Luciano, id., L. 630 — Cavatorta Annunziata di Taverna Giuseppe, id., L. 730 — Di Carlo Maria di Reale Gaetano, id., L. 630 — Conti Marianna di Ietti Giovanni, sergente, L. 1120 — Mengozzi Annina di Mazzucchi Francesco, soldato, L. 630 — Giurdanella Carmela di Giuradrella Angelo, id., L. 630 — Catiraghi Giuseppa di Casiraghi Agostino, id., L. 630 — Stefan Rosa di Nardi Giuseppe, id., L. 730 — Caloni Adalgisa di Castelli Telesforo, id., L. 630 — Tinazzi Anna di Pezzo Antonio, id., L. 630 — Tudino Giuditta di Letteriello Angelo, id., L. 630 — Pettinato Filomena di Moraca Giuseppe, id., L. 630.

Michelis Maria di Golgo Lorenzo, soldato, L. 630 — Toci Maria di Sevieri Massimiliano, id., L. 630 — Anelli Maria di Bruschi Pietro, id., L. 730 — Meret Anna di Cosatto Giuseppe, id., L. 630 — De Maria Isabella di Laganà Antonio, id., L. 630 — Sassetto Maria di Vignali Umberto, id., L. 630 — Carella Teodorina di Torta Ferdinando, sergente, L. 1120 — Carpino Mariantonia di Lupia Vincenzo, soldato, L. 630 — Perugini Cesira di Bonetti Benedetto, sergente maggiore, L. 1120 — Olindo Maria di Lo Giudice Sebastiano, id., L. 630 — Colombi Maria di Negrini Luigi, soldato, L. 630.

Penzo Emilia di Padoan Angelo, soldato, L. 680 — Celle Maria di Gazzolo Umberto, id., L. 630 — Zuccherini Celestina di Guastini Giuseppe, id., L. 630 — Mennecozzi Maria di Bellabarba Elio, id., L. 630 — Trullu Maria di Piuma Giuseppe, id., L. 780 — Moretto Giacinta di Avanzi Luigi, caporal maggiore, L. 840 — Magnoni Ida di Roncaglia Luigi, soldato, L. 730 — Moro Mattia di Bellarisa Donato, id., L. 630 — Vitello Concetta di Russo Giovanni, id., L. 630 — Masserano Candida di Gruppo Giovanni, id., L. 630 — Manzoli Ester di Dolcini Romeo, id., L. 680 — Castagna Maria di Giurlanda Gaetano, id., L. 630 — Formato Filomena di Iannucci Raffaele, id., L. 630 — Tosolini Cecilia di Fabris Giovanni, id., L. 630.

Colombo Teresa di Beretta Pietro, soldato, L. 630 — Vinci Elisabetta di Cocco Giuseppe, id., L. 630 — Maiorino Concetta di Sanniota Umberto, id., L. 630 — Mezzalani Virginia di Montecchiani Enrico, id, L. 630 — Viozzi Celeste di Pompocci Alfredo, id. L. 630 — Conte Arcisa di Nardo Giuseppe, id., L. 630 — Cavan Alberta di Forghieri Emilio, id., L. 630 — Di Costa Maria di Schiavone Arcangelo, id., L. 730 — Tornabè Giuseppa di Iacone Mariano, id., L. 630 — Sinnello Caterina di Inan Umberto, id., L. 630 — Peruch Cecilia di Scottà Tiziano, id., L. 680 — Duranto Antonia di Del Giudice Michele, id., L. 630.

Anselmi Maria di Ciorba Salvatore, soldato, L. 680 — Nardini Maria di Sorvanti Leonardo, id., L. 630 — Villani Agnese di Franchi Giuseppe, id., L. 630 — Compagnone Angela di Conca Domenico, id., L. 630 — Angelilli Lina di Cirulli Umberto, id., L. 630 — Maglione Carmela di Bellarosa Gennaro, id, L. 630 — Mameri Maria di Fioschini Giovanni, id., L. 630 — Lomio Paolina di Di Muro Luigi, id., L. 630 — Di Sciscio Lucia di Petroccia Rosario, id., L. 630 — Mondino Maria di Rasghetti Francesco, id., L. 630 — Lotti Caterina di Gorini Benedetto, id., L. 630 — Montuori Raffaella di Cerrato Emiddio, id., L. 680 — Moro Cristina di Luciani Luigi, id., L. 730.

Scarzani Maddalena di Amadei Natale, soldato, L. 630 — Marelli Lucia di Tonoli Francesco, id., L. 630 — Mecacci Marianna di Ruffoli Cesare, id., L. 630 — Semino Maria di Bensi Giuseppe, id., L. 630 — Mansini Maria di Sambo Giovanni, id., L. 630 — Mosca Carmela di Salerno Francescantonio, id., L. 630 — Petruno Nunzia di Grasso Domenico, id., L. 630 — Chiarinell Sabina di Cruciani Domenico, id., L. 630 — Turesso Luigia di Barco Placido, id., L. 680 — Fratini Giulia di Chionne Aurelio, id., L. 630 — Masenga Luigia di Passarino Francesco, id., L. 630 — Ceccarelli Concetta di Migliorati Matteo, id., L. 680 — Franchitti Amalia di Arcaro Vincenzo, id., L. 630 — Dicembre Lucia di Annunziata Sabato, id., L. 630 — Menoldi Maria di Sabelli Liberatore, id., L. 630 — Lorè Maria di Angiola Vincenzo, id., L. 630 — Croce Maria di Vernavà Michele, id., L. 630.

Genitori.

Colombo Fortunato di Domenico, soldato, L. 630 — Bilotta Angelo di Domenico, sottotenente, L. 500 — Cancellieri Giuseppe di Venanzio, caporale, L. 840 — Canale Giuseppantonio di Domenico, soldato, L. 630 — Di Bucci Angelo di Francesco, id., L. 630 — Ridolfi Giovanni di Adolfo, caporal maggiore, L. 840 — Fontanella Giuseppe di Pietro, soldato, L. 630 — Carnelli Maria di Mazzucchelli Pietro, id., L. 630 — Quaglia Antonio di Vittorio, id., L. 630 — Armani Giovanni di Luigi, caporale, L. 840 — Rossi Laurentino di Antonio, id., L. 840 — Fraechia Candido di Giuseppe, id., L. 280 — Bardoneschi Ercole di Carlo, soldato, L. 630 — Carluccio Maria di Armida Luigi, id., L. 630 — Di Serio Ignazio di Riccardo, id., L. 630 — Ronchetti Luigi di Andrea, id., L. 630 — Vulpis Francesco di Lionardo, id., L. 630 — Abati Antonio di Pietro, id., L. 630.

Mariani Adelgonda di Maioli Giulio, soldato, L. 420 — Del Nevo Giuseppe di Angelo, id., L. 630 — Casartelli Maria di Ostinelli Francesco, id., L. 630 — Carotti Filippo di Geniale, id., L. 630 — Fontanelli Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Cardin Antonia di Dall'Omo Augusto, sergente, L. 1120 — Segantini Francesco di Antonio, soldato, L. 630 — Carnevale Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Gallina Francesco di Eugenio, id., L. 630 — Verda Maddalena di Carenzo Fedele, id., L. 630 — Curto Rosario di Giuseppe, id., L. 630 — Re Achille di Carlo, id., L. 630 — Turrin Innocente di Attilio, sergente, L. 1120 — Calabretta Bruno di Giuseppe, soldato, L. 630 — Collacchi Luigi di Vincenzo, id., L. 630 — Vicari Girolamo di Giovanni, id., L. 630 — Marchesi Celeste di Berghenti Enrico, id., L. 630 — Bellandi Massimina di Giugni Gino, id, L. 630.

Franceschi Oreste di Primo, soldato, L. 630 — Di Stefano Ottavio di Giulio, id., L. 630 — Cramer Costanza di Masciadri Paolo, id., L. 630 — Camparoli Reparata di Bonuccelli Pietro, caporale, L. 840 — Bergamasco Filippo di Raimondo, id., L. 840 — Romanelli Ferdinando di Antonio, soldato, L. 630 — Marinangeli Vincenzo di Saverio, id., L. 630 — Santocchi Letizia di Belfiori Carmelo, id., L. 630 — Maggi Filomena di Sovaia Angelo, id., L. 630

— Contumaccio Pasquale di Luciano, id., L. 630 — Corvino Antonia di Stramaglia Tommaso, id., L. 630 — Chiacchio Alessandro di Antonio, id., L. 630.

Albertelli Alba di Mazza Battista, soldato, L. 630 — Aversa Nicola di Orazio, sottotenente, L. 750 — Mura Mastuin Domenico di Giuseppe, sergente, L. 1120 — Lizzo Francesco di Benedetto, soldato, L. 465 — Zilio Antonio di Fortunato, id., L. 630 — Di Martino Anna di Comparato Paolo, capitano, L. 1720 — Regazzoni Candida di Beltramelli Giuseppe, caporale, L. 840 — Cancelliere Alessandro di Luigi, soldato, L. 630 — Tomasella Benedetto di Abramo, caporal maggiore, L. 840 — Diana Pietro di Giuseppe, sergente, L. 1120 — Roccia Maria di Conte Michele, soldato, L. 630.

Calabrese Domenico di G. Battista, caporale, L. 840 — Aschieri Giuseppe di Ampelio, soldato, L. 630 — Frigoni Anna di Secchi Ferrante, id., L. 230 — Rondello Filippo di Giuseppe, id., L. 630 — Masella Rocco di Lonardantonio, caporal maggiore, L. 840 — Galbiati Erminia di Casiraghi Giorgio, soldato, L. 630 — Aguzzi Domizio di Fiorello, id., L. 630 — Sassi Luigi di Gualtiero, id, L. 630 — Renzoni Pasquale di Arturo, id, L. 630 — Sala Luca di Benvenuto, caporale, L. 840 — Pecorara Domenico di Giuseppe, id., L. 840 — Redaelli Ambrogio di Giovanni, soldato, L. 630.

Cristofani Michele di Luigi, soldato, L. 630 — Aggradi Giuseppe di Francesco, id., L. 630 — Rossi Maria di Ponti Giuseppe, id., L. 630 — Caravello Antonino di Giuseppe, id., L. 630 — Addesso Nicola di Francesco, caporale, L. 840 — Peracchi Santo di Guido, soldato, L. 315 — Colombo Felice di Antonio, id., L. 510 — Franchini Luigi di Francesco, caporale, L. 840 — Palladino Vincenzo di Carmine, soldato, L. 130 — Tulli Maria di Durante Luciano, tenente, L. 1500 — Attardi Dorotea di Ferlenda Angelo, soldato, L. 630 — Greco Vincenzo di Mario, id., L. 630 — Valenti Maria di Bonacina Alessandro, id., L. 630 — Ropa Alessandro di Arsenio, id., L. 630 — Cologgi Tommaso di Vincenzo id., L. 630 — Vitale Ludovico di Salvatore, id., L. 630 — Balducci Antonio di Leone, id., L. 630 — Cozzani Agostino di Cesare, id., L. 630.

Grigoletto Giovanni di Francesco, caporale, L. 630 — Amoruso Pietro di Francesco, soldato, L. 630 — Maghetti Erminia di Griseni Mario, id., L. 630 — Ceruzzi Filomena di Maiavacchi Celinie, id., L. 630 — Di Chiara Salvatore di Antonio, caporale, L. 840 — Antonetti Maria di Silvestrini Angelo, soldato, L. 630 — Coppola Giuseppe di Celestino, id., L. 630 — Musilli Adorna di Cetrone Vincenzo, caporale, L. 840 — Guenzani Luigi di Ernesto, soldato, L. 630 — Vergnano Francesca di Picco Andrea, id., L. 630 — Pasquini Federico di Giovanni, id., L. 630 — Camandoni Francesco di Pietro, id., L. 630 — Caradonna Nicola di Giuseppe, caporal maggiore, L. 840 — Cardona Antonia di Galasso Antonio, soldato, L. 630 — Garbagnoli Maria di Gandini Giuseppe, id, L. 630 — Gaetano Donato di Raffaele, id., L. 630 — Consigli Maria di Cardini Guido, sergente, L. 1120 — Corbelli Giacomo di Francesco, soldato, L. 630 — Ventarino Antonia di Torchio Ernesto, id., L. 630.

Rinando Giacomo di Nunzio, soldato, L. 630 — Chinaglia Luigi di Gaetano, id., L. 630 — Vaccarezza Maria di Galli Luigi, id., L. 420 — Tura Clemente di Reggi Giuseppe, id., L. 630 — Conti Francesco di Giuseppe, caporale, L. 840 — Trevisi Antonio di Aurelio, soldato, L. 630 — Alberoni Giacoma di Fuschini Antonio, id., L. 630 — Coghi Primo di Vito, id., L. 630 — Panchetti Assunta di Nencini Icilio, id., L. 630 — Beniati Giuseppe di Anselmo, id, L. 630 — Cocco Arcangelo di Giuseppe, id., L. 630 — Marletta Alfia di Caponetto Rosario, id., L. 630 — Rossi Giovanni di Mariano, id., L. 630 — Anastadi Francesco di Marziale, id., L. 630.

Pagotto Giovanni di Carlo, soldato, L. 630 — Crema Palmira di Crema Isauro, id., L. 630 — Revelant Pietro di Lino, id., L. 630 — Bersanelli Pietro di Angelo, id., L. 630 — Baranzelli Felice di Antonio, id., L. 420 — Colombo G. Battista di Fermo, id., L. 630 — Calvani Giuseppe di Antonio, id., L. 630 — Carta Antonio di Proto, id., L. 630 — Russo Maria di Fiorella Giuseppe, id., L. 630 — Cottone Giacomo di Giuseppe, id., L. 630 — Zingarelli Michele di Orazio, id., L. 630 — Cassisi Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Callet Maria di Dal Vecchio Giuseppe, id., L. 630.

Capelli Angelo di Andrea, soldato, L. 630 — Viglione Giuseppe di Giacomo, capitano, L. 573,34 — Borocco Luigia di Deandrea Luigi, soldato, L. 630 — Caldaralo Giovanna di Ciacciullo Vitantonio, id., L. 630 — Casarosa Antonio di Giuseppe, id., L. 600 Marzio Vito di Giuseppe, id., L. 630 — Cecchetti Maria di De Paolis Antonio, id., L. 630 — Rossi Giosuè di Nazareno, id., L. 630.

Caporaletti Sabatino di Benedetto, soldato, L. 630 — Catania Carmelo di Francesco, id., L. 630 — Ambrosini Angelo di Giovanni, id., L. 630 — Magnoni Pasquino di Amedeo, id., L. 630 — Cordiviola Gualtiero di Dario, id., L. 630 — Alessi Calogero di Salvatore, id., L. 630 — Barbieri Gaetano di Edmondo, id., L. 630 — Casalgrandi Marianna di Poppi Gino, id., L. 630 — Carpanzano Michele di Giuseppe, id., L. 630 — Di Tucci Pasquale di Giuseppe, id., L. 630 — Casiraghi Domenico di Giorgio, id., L. 630 — Ballarate Carlo di Pietro e Carlo, caporale e aspirante, L. 1500 — Maliziotti Veronica di Refrigeri Fernando, soldato, L. 630 — Bretti Giuseppe di Annunziato, caporale maggiore, L. 840 — Gallardi Giorgio di Albino, soldato, L. 210.

Orfani.

Spardieri Dante e Tonana di Fernando, soldato, L. 630 — Villanova Catterina di Giuseppe, id., L. 630 — Doria Sante di Doria Modesto, id, L. 630.

Marina.

Schiano Maria di Scotto di Luzio Domenico, sotto capo torp., L. 890 — Alimenti Annita di Battista Francesco, capo tim., L. 1500 — Pantano Angela di Campenni Francesco, marinaio, L. 630.

Adunanza del 4 agosto 1917:

Vedove.

Dellamarea Anna di Varvara Michele, soldato, L. 630 — Buzzerio Maria di De Luca Lorenzo, id., L. 630 — De Giovanni Adele di Gazzoni Martino, id, L. 630 — Beolchi Virginia di Signoroni Rodolfo, caporal maggiore, L. 840 — Roccisano Teresa di Lanzellotti Nicola, soldato, L. 630 — Ros Giovanna di Ghirard Antonio, caporale, L. 840 — Ghione Angela di Pia Biagio, soldato, L. 630 — Di Cosimo Adele di Cervini Luigi, id., L. 630 — Angeli Maddalena di Failli G. Battista, id., L. 630 — Roggero Antonia di Donzella G. Battista, id., L. 630 — Reggiani Angela di Gasperini Lodovico, id., L. 680 — Giammarelli Maria di Fantechi Attilio, id., L. 730 — Ferrara Natale di Giuffrida Francesco, id., L. 630 — Quercetani Anna di Dani Roberto, id., L. 630 — Rossetti Maria di Banfi Ermenegildo, id., L. 780 — Bocca Maria di Imerico Giuseppe, id., L. 630 — Martino Letizia di Guarascio Antonio, id., L. 680 — Berardo Anna di Dovetta Antonio, id., L. 630.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto Luogotenenziale del 10 gennaio 1918, gli onorevoli deputati Angiolo Cabrini e dott. Gaetano Falconi sono stati confermati membri del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica, per il quadriennio 1918-921, e l'avv. Camillo Corradini è stato nominato, per lo stesso quadriennio, membro del predetto Consiglio.

Con decreti Luogotenenziali del 23 dicembre 1917 e 17 gennaio 1918, i signori avv. Curzio Casati e avv. Corrado Panciatichi sono stati nominati membri della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica di Forlì.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 4, dal 21 al 27 gennaio 1918.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Alessandria . . .	Asti	—	2	—	2
»	Casale Monferrato .	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
»	Treviglio	—	1	—	1
Caltanissetta . .	Terranova di Sicilia.	—	2	—	2
Catanzaro . . .	Cotrone	1	—	1	—
Genova	Albenga	—	1	—	1
Novara	Novara	—	1	—	1
Roma	Velletri	1	—	1	—
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		2	10	2	10
Carbonchio sintomatico.					
Foggia	San Severo	1	—	2	—
Porto Maurizio .	Porto Maurizio . .	1	—	5	—
Potenza	Matera	1	—	2	—
		3	—	9	—
Afta epizootica.					
Alessandria . . .	Alessandria	3	—	7	—
»	Novi Ligure . . .	2	—	2	—
Aquila degli Abr.	Aquila.	2	—	2	—
Bergamo	Bergamo	20	4	47	15
»	Clusone	3	2	3	9
»	Treviglio	8	6	23	16
Bologna	Bologna	22	2	96	12
»	Imola	2	—	10	—
Brescia	Breno	—	1	—	1
»	Brescia	11	3	19	9
»	Chiari	6	2	15	5
»	Salò	2	1	2	3
»	Verolanuova . . .	2	—	8	1
Caltanissetta . .	Terranova di Sicilia	1	—	1	—
Como	Como	15	5	29	20
»	Lecco	6	1	6	3
»	Varese	3	—	3	—
Cuneo	Cuneo	—	1	—	1
»	Saluzzo	—	1	—	1
Ferrara	Cento	1	—	3	—
»	Comacchio	2	1	10	3
»	Ferrara	9	1	91	18
Segue: **Afta epizootica.**					
Firenze	Firenze	1	2	1	8
Forlì	Cesena	1	1	3	2
»	Forlì.	2	1	5	1
Genova	Chiavari	—	1	—	1
»	Genova	1	—	1	—
Girgenti	Girgenti	2	—	20	—
Livorno	Portoferraio	—	1	—	2
Lucca	Lucca	1	—	2	—
Mantova.	Mantova.	15	2	52	20
Modena	Mirandola	5	1	14	8
»	Modena	3	5	4	14
»	Pavullo nel Frign.	1	—	6	—
Napoli.	Napoli.	1	—	1	—
Novara	Biella	4	—	14	—
»	Domodossola. . . .	1	1	1	3
»	Novara	6	1	11	2
»	Pallanza.	1	—	1	—
»	Vercelli	1	—	1	1
Padova	Padova	25	3	71	15
Parma.	Borgo San Donnino	4	—	4	2
»	Borgotaro	1	—	1	1
»	Parma.	6	2	8	2
Pavia	Bobbio	1	—	1	—
»	Mortara	3	2	3	3
»	Pavia	6	1	10	2
»	Voghera.	5	1	8	1
Perugia	Foligno	1	—	1	—
»	Perugia	1	—	1	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	10	—	104	15
»	Piacenza	19	1	89	7
Pisa	Pisa	2	—	5	—
Porto Maurizio .	Porto Maurizio. . .	—	1	—	5
»	San Remo	2	—	6	—
Ravenna	Faenza	2	—	4	—
»	Lugo	—	1	—	1
»	Ravenna	1	—	3	2
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria.	1	—	1	—
Reggio nell'Emil.	Guastalla	1	2	2	3
»	Reggio nell'Emilia .	3	5	4	7
Roma	Roma	1	—	2	—
Rovigo	Adria	10	—	35	4
»	Rovigo	32	—	153	3
Sondrio	Sondrio	3	—	5	6

Segue: **Afta epizootica.**

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti – rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti – nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti – rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – nuovi denunziati
Torino	Aosta	2	—	4	3
»	Ivrea	—	1	—	5
»	Susa	2	—	3	1
»	Torino	7	2	11	2
Venezia	Chioggia	3	—	33	4
»	Venezia	25	—	401	15
Verona	Verona	38	16	133	68
Vicenza	Vicenza	42	5	245	29
		425	90	1865	335

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	—	1	—	1
»	Fermo	—	1	—	4
Avellino	Sant'Angelo dei L.	—	1	—	2
Bergamo	Bergamo	1	—	1	—
Cuneo	Saluzzo	—	1	—	1
Firenze	Firenze	3	—	4	—
Foggia	Foggia	2	—	6	—
»	San Severo	1	—	4	—
Grosseto	Grosseto	—	1	—	4
Napoli	Casoria	2	—	2	—
Pavia	Mortara	2	—	2	—
»	Pavia	1	—	1	—
Perugia	Rieti	1	—	1	—
Potenza	Matera	2	—	2	—
Roma	Viterbo	3	—	3	—
Teramo	Teramo	1	—	1	—
		19	5	27	12

Morva.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Napoli	Casoria	2	—	2	—
Perugia	Terni	1	—	1	—
Piacenza	Piacenza	2	—	2	—
Siracusa	Siracusa	1	—	1	—
Trapani	Trapani	1	—	1	—
		7	—	7	—

Rabbia.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Avellino (*a*)	Sant'Angelo dei L.	—	1	—	1
Bari delle P. (*a*)	Barletta	—	1	—	1
Bologna	Bologna	—	1	—	2
Firenze	Firenze	—	1	—	2
Foggia	Bovino	1	—	7	—
Girgenti	Bivona	1	—	1	—
»	Girgenti	2	—	2	—
Palermo	Palermo	1	—	1	—
Torino	Torino	—	2	—	2
		5	6	11	8

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Avellino	Avellino	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	1	—	1	—
Foggia	San Severo	2	—	3	—
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—
Grosseto	Grosseto	1	—	1	—
Lecce	Lecce	1	—	1	—
Lucca	Lucca	1	—	1	—
Napoli	Castellammare di S.	1	1	1	2
Palermo	Palermo	1	—	6	—
Piacenza	Piacenza	1	1	2	1
Salerno	Salerno	—	1	—	1
Venezia	Venezia	1	—	1	—
		12	4	19	5

Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Cosenza	Paola	1	—	1	—
Roma	Roma	1	1	2	1
	Velletri	1	—	1	—
		3	1	4	1

Rogna.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Aquila degli Abr.	Aquila	1	—	1	—
»	Cittaducale	1	—	47	—
Brescia	Breno	—	1	—	1
Caltanissetta	Terranova di Sicilia	1	—	1	—
Catanzaro	Cotrone	—	1	—	1
Ferrara	Ferrara	—	1	—	1
Foggia	Bovino	1	—	1	—
»	Foggia	4	—	6	—
»	San Severo	2	—	3	—
Mantova	Mantova	—	1	—	1
Novara	Domodossola	1	—	3	—
»	Novara	1	—	1	—
Parma	Parma	1	—	1	1
Pavia	Pavia	1	—	6	—
Perugia	Foligno	1	—	2	—
»	Spoleto	2	—	7	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	1	1	1	1
»	Piacenza	2	—	3	—
Roma	Velletri	3	—	3	—
»	Viterbo	1	—	1	—
Venezia	Venezia	—	1	—	1
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		24	7	87	8

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Colera dei polli.					
Caltanissetta . .	Caltanissetta . . .	—	1	—	5
Teramo	Teramo	2	—	6	—
		2	1		5

(a) Sospetta.

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	8	12	12
Carbonchio sintomatico	3	3	9
Afta epizootica	26	515	2250
Malattie infettive dei suini	13	24	39
Morva	5	7	7
Rabbia	8	11	19
Farcino criptococcico	19	16	24
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	2	4	5
Rogna	15	31	95
Colera dei polli	2	3	11

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 27).

3ª Pubblicazione per smarrimento di ricevuta.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

ESTREMI DELLE RICEVUTE SMARRITE

Num. ordinale portato dalla ricevuta	Data della ricevuta	Ufficio che rilasciò la ricevuta	Intestazione della ricevuta	Titoli del debito pubblico – Quantità: nominativi	al portatore	misti	Ammontare: Rendita	Capitale	Decorrenza
2393	25-7-1917	Banca d'Italia - (Succursale di Bologna)	Padoa Nino. (Posizione n. 616455)	—	2	—	21 —	Cons. 3,50 %	1-1-1917
16473	9-10-1917	Banca d'Italia - (Filiale di Napoli)	Fabiani Luigi fu Giovanni. (Pos. n. 612593)	—	2	—	52 50	Cons. 3,50 %	1-1-1917
189	9-3-1917	Banca d'Italia - (Succursale di Reggio Emilia)	Castagnetti Giuseppe fu Luigi. (Posizione n. 613564)	—	1	—	17 50	Cons. 3,50 %	1-1-1917
217	26-2-1917	Banca d'Italia - (Sede Napoli	Violante Gennaro fu Vincenzo, quale direttore della Comp. anonima di Credito torrese in Torre del Greco. (Pos. n. 617241)	—	4	—	P. N. 4,50 %	800 —	1-1-1917

Roma, 12 gennaio 1918.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Direzione generale del credito

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio, accertato il giorno 6 febbraio 1918, da valere per il giorno 7 febbraio 1918:

Franchi	150.31	Dollari	8.59
Lire sterline . .	40.91 1/2	Pesos carta . . .	—
Franchi Svizzeri .	189.97 1/2	Cambio oro lire .	161 38

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *6 febbraio 1918* (Bollettino di guerra n. 988).

Sensibile attività di nostre pattuglie con cattura di prigionieri. Azioni di artiglieria più accentuate nella zona solcata dal Canale di Brenta e lungo la Piave.

Attività aerea notevole su tutta la fronte. Squadriglie da bombardamento nostre e britanniche colpirono ieri con efficacia rispettivamente truppe nemiche nei pressi di Primolano e il corpo di aviazione avversario di San Giacomo di Veglia. Nostre aeronavi provocarono un vasto incendio nel deposito di munizioni di San Stino di Livenza.

Cinque apparecchi nemici vennero abbattuti, due dai nostri aviatori e tre da quelli britannici.

Venezia fu ancora bombardata ieri sera dopo il tramonto insieme a Mestre e Treviso. Nessuna vittima, nessun danno.

Diaz.

ROMA, 6. — Durante la settimana, finita a mezzanotte di sabato 2 corrente, il movimento delle navi mercantili, di ogni nazionalità, nei porti italiani fu il seguente:

Entrate 444 navi mercantili, con stazza complessiva lorda di 286.150 tonnellate.

Uscite 413 con stazza complessiva lorda di 353.945 tonnellate, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio.

Le perdite di navi italiane, in tutti i mari, furono di 1 piroscafo al disopra delle 1500 tonnellate, di 9 velieri al disotto delle 100 tonnellate e di 6 velieri al di sopra delle 100 tonnellate. Quattro piccoli velieri furono danneggiati e due piroscafi riuscirono a sfuggire l'attacco.

Settori esteri.

Debole attività dei belligeranti è segnalata ovunque. Tentativi tedeschi in Fiandra, in Piccardia e in Champagne sono stati facilmente respinti dalle forze anglo-francesi.

Nella giornata del 5 corrente una squadriglia da bombardamento francese ha volato al disopra di Sarrebruck, in Germania, lanciando con successo sulla stazione ferroviaria 3610 chilogrammi di proiettili. Durante un combattimento aereo che ne seguì, gli apparecchi francesi abbatterono 3 aeroplani tedeschi.

Nello stesso giorno un'altra squadriglia gettò mezza tonnellata di esplosivi sull'aerodromo di Cambrai e su campi di riposo tedeschi, abbattè 5 velivoli ed obbligò altri quattro ad atterrare sbandati.

Un pallone tedesco fu pure abbattuto sullo stesso fronte.

La statistica settimanale del movimento delle navi nei porti britannici reca i seguenti dati: arrivi, 2339; partenze, 2373. Navi mercantili britanniche affondate: 6 al disopra delle 1600 tonnellate, 5 al disotto e 4 battelli da pesca. Attacchi senza successo, tredici.

Quelle del movimento delle navi nei porti francesi reca: entrate, 968; uscite, 897. Navi francesi affondate: 2 al disopra delle 1600 tonnellate, 1 al disotto ed un battello da pesca. Navi attaccate invano, due.

Maggiori notizie sulla guerra sono comunicate dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

PARIGI, 6. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Lotta di artiglieria violenta verso la fine della notte nella regione del Bois des Fosses. In Woëvre pattuglie francesi ricondussero prigionieri. Notte calma sul resto del fronte.

PARIGI, 6. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Giornata calma sull'insieme del fronte, salvo nella regione di Auberive, ove le due artiglierie hanno manifestato una certa attività. Due colpi di mano tentati stamane dai tedeschi nella regione del Bois des Fosses sono stati respinti.

LONDRA, 6. — Un comunicato del maresciallo Haig, del pomeriggio di oggi, dice:

Colpi di mano tentati dal nemico durante la notte scorsa in vicinanza di Méricourt e di Avion sono stati sempre respinti con successo. Abbiamo fatto qualche prigioniero. Salvo una certa attività delle due artiglierie in vicinanza di Hargicourt e a sud di Lens, niente altro da segnalare.

LONDRA, 6. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Il nemico ha effettuato un colpo di mano contro uno dei nostri posti ad ovest di Zandvoorde, durante la scorsa notte. Sei nostri uomini mancano. Un altro distaccamento nemico che cercava di penetrare stamane nelle nostre linee presso Neuve Chapelle è stato respinto dopo aver subito perdite.

Un certo numero di prigionieri è stato ricondotto dalle nostre pattuglie durante la giornata da varî punti del fronte.

L'artiglieria nemica ha dato prova di una considerevole attività nell'ultima parte della notte in vicinanza del bosco di Havrincurt ed è stata attiva durante la giornata a sud e a nord di Lens e in vicinanza della strada di Menin.

PARIGI, 6. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 5 corrente, dice:

Scontri di pattuglie sul basso Struma. Nella regione di Doiran e ad ovest del Vardar azioni intermittenti delle artiglierie. Ad ovest del lago di Prespa il nemico, dopo una violenta preparazione di artiglieria, ha tentato un colpo di mano contro le nostre trincee a nord di Leskovac, ma ha subito un completo insuccesso.

CRONACA ITALIANA

Per l'Ambasciata d'Italia negli Stati Uniti. — La *Agenzia Stefani* comunica: Le voci corse circa un cambiamento nella direzione dell'Ambasciata d'Italia a Washington non hanno alcun fondamento.

Omaggio al valore. — Nel Gabinetto dell'on. ministro della guerra si è svolta, ieri, una breve simpatica cerimonia: la consegna di un'altra medaglia d'argento al valore militare all'on. generale Montanari, sottosegretario di Stato per il Ministero della guerra.

L'on. ministro, consegnando la medaglia, pronunziò degne parole di elogio al valoroso sottosegretario fra il plauso dei presenti, fra i quali erano alte autorità militari e direttori e capi servizio del Ministero.

Per celebrare gli studenti caduti in guerra. — La rivista « La Sorgente » organo per l'educazione della gioventù, pubblicata dal Touring Club italiano, ha bandito un concorso fra tutti gli studenti d'Italia per un volume che raccolga e celebri gli eroismi degli studenti caduti in guerra, fissando un premio di lire diecimila, messe a disposizione, con alto spirito patriottico, dal dottor Arnaldo Gussi di Milano.

Cospicue personalità, fra cui gli onorevoli ministri Orlando, Berenini, Del Bono, Ciuffelli, Dallolio, Nitti, Meda e Dari, e il sottosegretario di Stato, on. Gallenga, hanno dato il loro plauso alla nobile iniziativa promettendo tutto il loro appoggio. L'on. ministro generale Alfieri ha messo a disposizione de « La Sorgente » una medaglia d'oro per il vincitore del concorso.

Nel mondo intellettuale di letterati, artisti, professori e studenti l'iniziativa del Touring è stata accolta con vivo plauso.

La « Rivista d'Italia ». — L'egregio collega grand'uff. Augusto Jaccarino ha ceduto la proprietà della fiorente *Rivista d'Italia*, e ne ha lasciato la direzione tenuta, prima con Giuseppe Chiarini e poi da solo per ben 16 anni tra il plauso degli studiosi.

La *Rivista* ha trasferito i propri uffici da Roma a Milano.

TELEGRAMMI " STEFANI „

PIETROGRADO, 5. — Il terzo Congresso dei Soviets terminato il 31 gennaio ha ratificato la legge agraria che abolisce la proprietà individuale della terra riservandone il diritto a tutti coloro che desiderano lavorarla essi stessi. Tale provvedimento però non riguarda le Associazioni professionali.

La *Velcherna Potchta* annuncia che il granduca Nicola Costantinovich è morto nella sua residenza di Tachkent.

PIETROGRADO, 6. — Il popolo dell'Estonia ha rivolto una protesta a tutti gli alleati o alla Svezia, Norvegia, Danimarca e Spagna contro la separazione forzata delle isole dell'Estonia Oesel, Dago, Moon, ecc. che la Germania ha in progetto di annettere all'Impero. La protesta chiede che la futura sorte delle isole sia determinata da un libero plebiscito dopo lo sgombero delle truppe tedesche e russe.

LONDRA, 6. — *Camera dei Comuni.* — Si approva con 224 voti contro 114 la proposta già approvata dalla Camera dei Lordi tendente a fare un esperimento di rappresentanza proporzionale e si delibera di non insistere sull'emendamento introdotto dalla Camera dei Comuni e respinto dalla Camera dei Lordi, per domandare il voto alternativo.

LISBONA, 6. — Corre voce che il Governo avrebbe intenzione di fare eleggere il presidente della Repubblica con suffragio diretto, anche prima dell'elezione del Congresso e di procedere alla revisione della Costituzione con una specie di plebiscito.

LONDRA, 7. — Un radiotelegramma da Pietrogrado, firmato da Lenin, dice: Le truppe del Soviet entrarono in Kiew il 29 gennaio e le forze ucraine si unirono ad esse e proclamarono la decadenza della Rada.

Mitchenko, segretario della Rada di Kiew, si dette alla fuga, abbandonato da tutti.

Il Comitato esecutivo del Segretariato del popolo di Karkhoff si è proclamato autorità suprema dell'Ucraina. Sono stati conclusi accordi col Consiglio dei commissari del popolo russo per stabilire una unità di azione nelle questioni interne e estere. Il Comitato esecutivo si è istallato a Kiew, che, a datare dal 3 corr., è la sede del Governo. Le Rade del fronte occidentale e del fronte rumeno si sono anch'esse disperse. I rappresentanti degli altri fronti hanno riconosciuto l'autorità del Comitato esecutivo. Il Congresso panucraino dei Consigli degli operai, dei contadini e dei soldati, al quale parteciperanno tutte le unità del mar Nero e gli equipaggi della flotta si riunirà a Kiew. Orenburg è stata occupata dalle truppe dei commissari del popolo. Il generale Doutoff si è dato alla fuga. Sinferopoli è stata presa dalle forze dei commissari del popolo.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.